

Interrogazione a risposta scritta 4-07438

presentato da

BERRETTA Giuseppe

testo di

Giovedì 8 gennaio 2015, seduta n. 358

BERRETTA. — *Al Ministro delle infrastrutture e dei trasporti.* — Per sapere – premesso che:

il Comune di Giarre è proprietario e gestore degli alloggi di ERP siti in Giarre in via Carducci, realizzati da parte del comune secondo legge regionale n. 12 del 1952; gli alloggi erano di 48 metri quadrati e di 56 metri quadrati e sono stati assegnati ai soggetti collocati utilmente in graduatoria tenendo conto dei requisiti previsti dal decreto del Presidente della Repubblica 1035/72, in base alla consistenza del nucleo familiare al momento della scelta e consegna dell'alloggio (*ex* articolo 13 del decreto del Presidente della Repubblica 1035/72) il complesso edilizio era costituito da due palazzine di 24 alloggi per un totale di 48 alloggi; il Comune di Giarre con delibera di G.M n. 48 del 4 marzo 2004 ha aderito al bando pubblico della regione siciliana per la realizzazione di programmi innovativi in ambito urbano denominati Contratti di Quartiere II;

il suddetto bando approvato con D.A. leggi provinciali del 7 agosto 2003 prevedeva dei finanziamenti per il recupero urbano di Contratti di Quartiere II al fine di riqualificare edilizia ERP attraverso il miglioramento delle condizioni ambientali, con particolare riguardo agli interventi di edilizia residenziale agevolata e sovvenzionata;

la determina del dirigente III area n. 222 del 5 agosto 2011 ha approvato il progetto esecutivo ai sensi della legge regionale n. 12 del 2011, per la realizzazione di n. 40 alloggi ERP con annesso Centro Sociale e completamento struttura teatrale;

a seguito dell'approvazione del progetto esecutivo è stato redatto un bando di gara per pubblico incanto o procedura aperta denominato: «Contratto di Quartiere II Teatro al Carmine: Realizzazione di n. 40 alloggi ERP con annesso centro sociale e completamento della struttura teatrale con annesso disciplinare di gara»;

in data 18 giugno 2012 tale bando viene affidato alla Sicula Costruzione con una proposta migliorativa che consiste nella realizzazione di 48 alloggi, invece di 40 e della allocazione degli assegnatari in alloggi siti in Mascali frazione Fondachello;

in data 18 settembre 2012 viene dato il via ai lavori;

i lavori programmati nel contratto di quartiere Teatro al Carmine, consistevano nella demolizione dei fatiscenti alloggi di edilizia popolare esistenti in via Carducci (di proprietà comunale) e la realizzazione di nuovi alloggi di edilizia residenziale; realizzazione al piano terra del complesso di edilizia residenziale di un centro sociale a servizio dei residenti del quartiere Carmine; realizzazione di due strade perimetrali laterali al fabbricato, di collegamento con la viabilità esistente e un parcheggio nell'area sud del lotto, tra il nuovo organismo edilizio e la via Teatro; sistemazione del parcheggio a raso di via Teatro e il recupero strutturale dello storico teatro incompiuto (teatro «Nuovo»);

il Comune di Giarre con decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti del 2 marzo 2005 è stato inserito nella graduatoria al numero 24 delle proposte di contratti di quartiere II ritenute ammissibili a finanziamento per un importo complessivo di euro 6.000.000. Inizialmente sono state finanziate le proposte fino al n. 23 di quelle collocate in graduatoria;

con D.A. leggi provinciali della Regione Siciliana del 26 febbraio 2007 si è provveduto all'approvazione del piano di recupero del quartiere Carmine del Comune di Giarre dove veniva previsto nel progetto la demolizione di 48 alloggi di edilizia residenziale pubblica di via Carducci e la loro ricostruzione, per quanto riguarda tale opere inserita nel progetto di quartiere al Carmine, veniva subordinata alla predisposizione di un piano particolareggiato che doveva essere approvato dal Consiglio comunale dell'ente;

con legge 29 novembre 2007 n. 222, all'articolo 21-*bis* è stato previsto uno slittamento della graduatoria ed il conseguente finanziamento di tutti i progetti presentati dei Contratti di Quartiere II; l'ente comunale con nota del 28 marzo 2008 prot. 8709 inviata al Ministro delle infrastrutture e dei trasporti e alla Regione Siciliana assessorato ai Lavori pubblici ha ribadito la volontà di ottenere il finanziamento del Contratto di Quartiere II Teatro al Carmine;

il Comune di Giarre è stato ammesso al finanziamento; in data 8 marzo 2011 il protocollo di intesa con Ministero delle infrastrutture e con decreto del 21 dicembre 2012 della Regione Siciliana ha determinato l'impegno di spese a carico della Regione;

in data 8 aprile 2010 è stato effettuato avviso pubblico per l'affidamento dei servizi di progettazione definitiva dei lavori di realizzazione n. 48 alloggi di ERP;

la redazione del progetto di esecutivo veniva affidato alla Litos progetti s.r.l.;

il bando di gara, approvato con determina dirigenziale n. 62 del 13 marzo 2013 per l'affidamento dei lavori di realizzazione dei 40 alloggi di ERP veniva vinta dalla Sicula costruzione s.r.l.;

la Sicula Costruzione come risulta dal verbale di aggiudicazione, risulta vincitrice con punteggio 81,2666 proprio perché presentava come proposta migliorativa la modifica del progetto esecutivo realizzando 48 alloggi di edilizia residenziale pubblica e in base all'articolo 4 del bando effettuava un'offerta economica più vantaggiosa ai sensi dell'articolo 83 del decreto legislativo n. 163 del 2006, una soluzione volta a migliorare il livello dell'offerta pubblica a favore dei nuclei familiari in condizioni economiche disagiate;

il suddetto miglioramento proposto da parte della Sicula Costruzione era quello di realizzare tre alloggi invece dei due indicati nel progetto esecutivo redatto dalla Litos progetti s.r.l. effettuando un frazionamento interno degli originali appartamenti, cioè un ridimensionamento degli alloggi prevedendo la realizzazione di alloggi monovani di 30 metri quadrati;

il complesso è abitato da famiglie, spesso numerose, e anziani;

gli assegnatari sono stati trasferiti con i propri nuclei familiari in appartamenti per il tempo necessario al completamento dei nuovi alloggi, precisamente per 546 giorni;

i lavori hanno avuto inizio in data 25 giugno 2013, la ditta provvedeva a demolire gli alloggi nei mesi di luglio e agosto del 2013;

i residenti hanno espresso preoccupazione per l'effettiva abitabilità dei nuovi alloggi;

solo nel mese di giugno del 2014 i residenti hanno potuto prendere visione degli appartamenti in corso di realizzazione;

a seguito di tale ispezione sono state riscontrate numerose violazioni dei criteri minimi per l'abitabilità;

a ciò si aggiunga l'assenza di una variante votata dal Consiglio comunale per la modifica e l'ampliamento del progetto, tale assenza pregiudicherebbe i requisiti per l'assegnazione del finanziamento del progetto «programma di quartiere II»:

quali verifiche intenda svolgere per assicurarsi che tutti i criteri per l'attribuzione del finanziamento statale siano stati rispettati. (4-07438)